



LICEO SCIENTIFICO STATALE

Indirizzi: Classico – Scientifico – Linguistico

Scientifico opzione Scienze Applicate

Via G. Mancini – 87027 PAOLA (Cosenza)

Codice Fiscale 86001310787 – C.M. CSPS210004

Tel. 0982 / 613505 – e-mail: csps210004@istruzione.it

Prot. 2956 e/41

Paola, lì 15-09-2020

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti Funzioni Strumentali
p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2020/21

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
 - VISTO il R.A.V;
 - Visto l'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015
- PRESO ATTO che l'art.1 della L.107, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto e reso pubblico sul portale SIDI

- **CONSIDERATO CHE**
 - le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
 - per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;
 - TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

EMANA
il seguente atto di indirizzo

Il Liceo Scientifico Statale di Paola riconosce il significato ed il valore dell'autonomia, destinata ad innalzare la qualità dell'Offerta Formativa, a rispondere alle esigenze di alunni e famiglie. In questa prospettiva, docenti ed operatori diventano protagonisti e potranno sperimentare, innovare, valorizzare le loro competenze professionali e culturali anche in situazioni contingenti particolari come quella sanitaria che stiamo vivendo. La nostra Istituzione Scolastica si propone la formazione intellettuale, morale e civile dei giovani studenti favorendo il diritto allo studio, nell'adozione di tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica dando valore all'inclusione e all'integrazione anche secondo gli obiettivi definiti dall'Unione Europea. Il Liceo promuove la formazione di giovani competenti, propositivi, consapevoli e critici di fronte alla realtà in contesti diversificati e offre una sicura formazione liceale, rispondente alla prosecuzione degli studi universitari nei più diversi indirizzi, nei suoi corsi, regolati dai nuovi ordinamenti: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Classico.

Il Liceo Scientifico Statale di Paola formula le proprie scelte in merito alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative, attività e servizi complementari ed emana i seguenti indirizzi prioritari per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione:

- ✓ Clima sereno e collaborativo tra tutti i componenti della comunità scolastica
- ✓ Organizzazione della progettazione curricolare nel rispetto della normativa vigente e in collaborazione con gli Enti Istituzionali Locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei, associazioni culturali e di volontariato, ASP
- ✓ Valorizzazione del personale docente e ATA
- ✓ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- ✓ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- ✓ Potenziamento delle competenze artistiche
- ✓ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione civica
- ✓ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della

sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- ✓ Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- ✓ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- ✓ Potenziamento della didattica laboratoriale
- ✓ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico attraverso progetti di "area a rischio"
- ✓ Potenziamento dell'inclusione scolastica con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio
- ✓ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- ✓ Particolare attenzione ai PCTO;
- ✓ Individuazione di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti attraverso la partecipazione a concorsi, stage, olimpiadi di filosofia, matematica, scienze, fisica, italiano
- ✓ Attività di orientamento con gli istituti di istruzione secondaria di primo grado, con gli enti di formazione professionale, con le università
- ✓ Partecipazione ai progetti PON 2014-2020
- ✓ Individuazione di un criterio comune generale per uniformare i testi unici trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele, coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa secondo uniformità, trasparenza e tempestività.
- ✓ Organizzazione di viaggi di istruzione, vacanze studio per favorire gli scambi culturali (quando le linee governative lo permetteranno)
- ✓ Promozione della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso l'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia anche per gli studenti inseriti nei PCTO
- ✓ Individuazione di scelte di gestione e amministrazione improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva
- ✓ Disposizione dell'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei,
- ✓ Conferimento di incarichi al personale esterno nel rispetto della normativa vigente (art. 40 D.L. 44/2001);
- ✓ Pianificazione dell'organizzazione amministrativa, tecnica e generale sulla base della proposta del D SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo gli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche
- ✓ Definizione della somma per il contributo facoltativo da parte delle famiglie per spese obbligatorie (assicurazione studenti, libretto giustificazioni, materiale igienico) pari a

euro 45.00

- ✓ Istituzione de“LO SCHOOL BONUS”: erogazioni liberali che prevedono un credito d'impostafino al 65% a favore del donatore da parte delle famiglie (A r t . 1 c o m m a 1 4 5 L . 1 0 7)

Il Dirigente Scolastico

PRECISA

che, considerata la situazione particolare dell'avvio dell'a.s. **2020/2021** e le relative disposizioni riguardanti l'organizzazione del lavoro del personale docente e misure organizzative delle attività didattiche in relazione al contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il PTOF secondo il *Progetto Rientro a scuola* attivando la **Didattica Digitale Integrata** (Decreto 7 agosto 2020 “Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata e riferimento Decreto del MI del 26 agosto 2020 n °39). La DDI, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è intesa come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché in caso di nuovo *lockdown*.

pertanto:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise proprio in questo particolare momento di emergenza sanitaria
2. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze, conoscenze e abilità da parte degli studenti, integrandole con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze
- D. Lgs 66/2017
- D.Lgs 62/2017
- Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi
- Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. Circolari, ordinanze e disposizioni ministeriali e regionali in materia di “misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID 19”
- Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

L'offerta Formativa dovrà essere fondata sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta didattico-educativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. In questo particolare momento, la progettazione dell'offerta formativa anche in modalità digitale, deve tenere presente il contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, verificando il fabbisogno anche della strumentazione tecnologica.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO:

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Potenziamento delle competenze matematico-scientifiche
- Potenziamento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Potenziamento dei percorsi di inclusione per gli alunni con BE S o DSA
- Potenziamento delle competenze informatiche e digitali
- Monitoraggio traguardi a distanza degli allievi diplomati

2) STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Analisi delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione soprattutto per la DDI
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi
- Adozione del metodo cooperativo
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune
- Potenziamento dell'uso funzionale dei nuovi ambienti di apprendimento e di piattaforme educative

3) COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione Civica" con percorsi educativi e progetti di Istituto
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete
- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

4) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico, anche in modalità streaming

5) BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie, anche con percorsi individualizzati e fruibili in DID
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa in modalità DID e DAD
- il curricolo verticale caratterizzante i vari indirizzi
- il curricolo di Educazione Civica (art. 3 legge 20 agosto 2019 n° 92 e successive integrazioni)
- il Piano di Apprendimento Individualizzato, il Piano per l'Integrazione degli Apprendimenti
- le attività progettuali
- le iniziative di formazione per gli studenti e del personale docente ed ATA
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58)

Il Piano dovrà inoltre esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti
- il Regolamento d'Istituto

la proposta didattica potrà prevedere:

- il rimodulamento del tempo scuola, dei quadri orari e degli spazi secondo le esigenze della comunità didattica
- la promozione di attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi in sinergia anche con gli Enti locali nelle modalità che riterrà opportune secondo i protocolli di sicurezza previsti per il contenimento del contagio da Covid-19
- l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati
- gli adeguamenti del calendario scolastico

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

Il Liceo Scientifico Statale

promuoverà la COMUNICAZIONE PUBBLICA cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto, utilizzando differenti mezzi di comunicazione:

- a) sito web
- b) attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 (Il Dirigente Scolastico)
 [Handwritten signature]